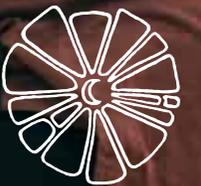


# Casa Ursula: Dove vivo e lavoro



# Lettera del Presidente del Consiglio di Fondazione



Fiorenzo Robbiani  
Presidente

Per molti di coloro che abbiamo accolto negli anni la “Provvida”, come affettuosamente viene spesso soprannominata, è una casa. Un'estensione della propria famiglia. Un luogo dove crescere. Una cerchia di amici, oltre che di educatori. Un supporto per il proprio sviluppo e l'acquisizione di autonomia. Un passaggio per l'inclusione sociale. Un abbraccio dove sentirsi sicuri. Una mano tesa nel momento del bisogno.

Vogliamo con forza continuare ad essere tutto ciò. Per questo motivo ascoltiamo le esigenze di chi affronta un cammino di disabilità e cerchiamo di darvi risposta. Abbiamo pertanto deciso di dare vita al progetto Casa Ursula, sicuri che per le persone che verranno accolte sarà molto più di un posto dove vivere e lavorare.

Oggi vogliamo poter dare  
ai giovani che diventano adulti  
un luogo dove crescere,  
sviluppare le proprie abilità  
e trovare la propria identità.

Giuseppe

## “Lavorare il cuoio è una cosa seria”

Grande serietà e dedizione al lavoro sono caratteristiche distintive di Giuseppe. Da molti anni nella famiglia Provvida Madre è ormai diventato una colonna portante nell'ambito delle attività occupazionali. Amante dei lavori manuali, lavora il cuoio con precisione per produrre resistenti portachiavi, portamonete, svuotatasche.



Claudia

“La precisione  
è il mio mestiere”

Preparare i portachiavi è un gioco di squadra. La qualità del prodotto finito dipende dalla precisione dei pezzi preparati per essere assemblati. Non c'è alcun dubbio che Claudia sia la persona perfetta per occuparsi di un lavoro così: al torchio, con mano ferma e un gesto veloce realizza gli elementi in pelle che renderanno i portachiavi bellissimi.



# Diventare adulti: la sfida inizia qui

La risposta è Casa Ursula.  
L'esigenza di dare delle  
opportunità ai giovani che  
diventano adulti.

Come tutti gli adolescenti, anche i ragazzi con disabilità, hanno bisogno di qualcosa di più: uno spazio a loro adatto, nuovi stimoli, nuove sfide, un'occupazione.

Abitare in un luogo "da grandi", unitamente alla possibilità di svolgere un'attività concreta, rappresentano importanti fattori per lo sviluppo dei giovani, contribuendo alla crescita dell'autostima, allo sviluppo di un senso di autonomia e di definizione della propria identità. Attraverso le attività occupazionali inoltre, si può raggiungere un riconoscimento sociale, migliorando le possibilità di inclusione nella società ed il benessere psicofisico della persona.

Tuttavia, oggi i giovani adulti hanno difficoltà a trovare una collocazione in casa con occupazione, in quanto i posti sono esauriti e si sono create delle liste d'attesa.

Le famiglie sono preoccupate perché non riescono a progettare un futuro certo per il figlio adolescente. A questa esigenza si sommano le richieste di altre persone adulte che vivono a casa con i propri familiari, frequentando le istituzioni solo per le attività diurne, ma hanno desiderio o necessità di trovare una casa che li possa accogliere.

Nasce così il progetto di Casa Ursula, una struttura per persone disabili adulte che risponda alle esigenze di spazi abitativi e occupazionali per la regione del Mendrisiotto e del Basso Ceresio.

# Un progetto su misura: ecco Casa Ursula

A poca distanza dalla sede principale della Fondazione Provvida Madre, nel comune di Balerna, sorgerà Casa Ursula.

Casa Ursula sarà composta da due edifici separati: un primo edificio “casa”, su tre piani, comprenderà un pianterreno con destinazione pubblica (atrio, laboratorio, mensa, locale multiuso e sala riunioni) e due appartamenti al secondo e terzo piano; ognuno degli appartamenti potrà accogliere 7 persone. Il secondo edificio “lavoro”, su un solo piano, sarà invece dedicato alle attività occupazionali e conterrà diversi atelier modulabili in termini di spazio. Un piano interrato ospita i parcheggi (ridotti al minimo indispensabile per incentivare il trasporto pubblico), locali tecnici e una lavanderia di tipo industriale che servirà alle esigenze delle oltre 100 persone accolte dalla Fondazione.

Il concetto di base, che ha guidato la scelta di realizzare due edifici distinti, è quello di “normalizzazione” ed è funzionale alla possibilità di scandire meglio i ritmi della giornata, distinguendo lo spazio dove si vive e lo spazio dove si lavora. Trasferendosi fisicamente da un contesto all'altro, le persone si vestiranno e ogni mattina usciranno da casa per recarsi, come tutti noi, “sul posto di lavoro”. Anche il personale avrà ruoli differenziati per la parte abitativa e quella occupazionale, e si cercherà di favorire il più possibile la partecipazione degli utenti alle attività della comunità che ospita la struttura per favorire l'integrazione sociale.





14

posti permanenti

6

posti aggiuntivi per utenti diurni

5

laboratori

30

nuovi posti di lavoro

# 11

mio. CHF di investimento  
compreso l'acquisto del terreno

# 2021

entrata in funzione

# 600

m<sup>2</sup> di spazi abitativi

# 350

m<sup>2</sup> di laboratori



Casa Ursula potrà accogliere 14 residenti e 6 utenti che vivono presso altre strutture o in famiglia e arrivano durante il giorno per svolgere le attività occupazionali. Saranno necessarie diverse figure professionali, e saranno creati in tutto 30 nuovi posti di lavoro (educatori, operatori socioassistenziali, infermieri, custode, inservienti). La struttura abitativa sarà aperta 365 giorni all'anno, mentre l'attività occupazionale si svolgerà su 250 giorni all'anno.

Gli edifici di Casa Ursula si inseriranno in modo armonioso sulla collina creando una sorta di continuità con il terreno esistente. Il complesso, certificato Minergie, si alimenterà tramite sonde geotermiche e grazie a pannelli fotovoltaici; rispetterà inoltre in toto la norma SIA 500 sull'agibilità per persone disabili. La vicinanza con la sede principale della Fondazione, che dista circa un chilometro, favorirà sinergie a vantaggio delle persone che vi saranno accolte e dell'ambiente.

La soluzione architettonica  
risponde perfettamente  
alle esigenze sia di ospiti diurni  
che permanenti.

Manuela

## “A capofitto anche nella falegnameria”

Non c'è sfida che possa scoraggiare Manuela. Entusiasta di natura, ama svolgere tutte le attività manuali e non. In particolare, le piace lavorare il legno, per il profumo speciale che lo caratterizza. Trascinatrice del gruppo, Manuela si trova a suo agio nella falegnameria della Fondazione ed è sempre pronta a confezionare gli accendi fuoco o preparare giocattoli.





Salvatore

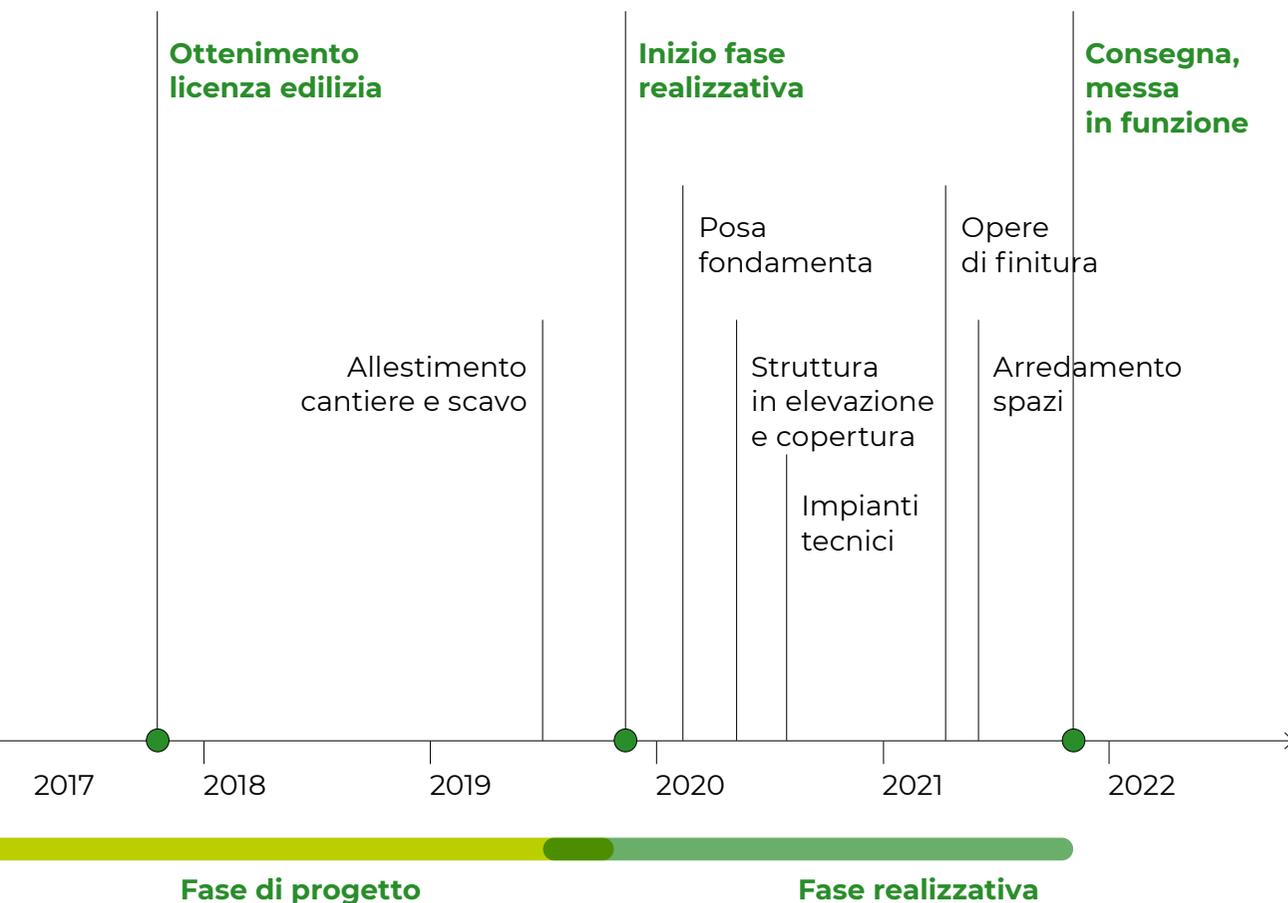
## “Il mio mondo in immagini”

Fin da quando era piccolo Salvatore era incuriosito dalla macchina fotografica: si trattava di mettersi in posa o stare dietro l'obiettivo, è sempre in prima linea. Riflessivo e composto, non abbandona mai la sua speciale macchina fotografica, fedele compagna per esprimere le sue emozioni. Con orgoglio ha anche esposto i suoi lavori in occasione di una mostra fotografica.

# Tempi e finanziamento

Il progetto Casa Ursula ha potuto essere avviato grazie alla generosità di un donatore privato che ha concesso un prestito senza interessi per acquisire il terreno.

Tutti hanno il diritto di diventare adulti. Ci aiuti ad aiutare.



Preventivo per la realizzazione  
9'500'000 CHF

## Finanziamento

Contributo cantonale a fondo perso  
3'600'000 CHF

Ipoteca  
1'550'000 CHF

Contributi già confermati  
1'000'000 CHF

Fondi da raccogliere attraverso donazioni  
3'350'000 CHF

# Provvida Madre: impegno a tutto tondo

Nata nel 1970, la Fondazione Provvida Madre accoglie bambini e adulti d'ambo i sessi, senza limiti d'età, affetti da ritardo mentale, spesso accompagnato da handicap fisico e/o psichico. Offre una presa a carico della persona a 360 gradi, con l'obiettivo di favorirne il benessere psicofisico e l'evoluzione ed allo stesso tempo, in stretta collaborazione con le famiglie, l'inclusione nel tessuto sociale.

Oltre all'assistenza infermieristica, alle terapie e all'educazione scolastica, la Fondazione offre molte attività volte a perseguire gli obiettivi sopra citati. Attività occupazionali come giardinaggio, cucina, falegnameria e bricolage si affiancano e rendono possibile la vendita di diversi prodotti presso l'atelier La Butega. Nel tempo libero, spazio invece a musica, cinema, avvicinamento al cavallo Mirtillo, passeggiate e attività motorie. Grazie alla vicinanza al centro di Balerna, gli ospiti della Fondazione Provvida Madre possono inoltre vivere la vita della comunità che li ha accolti a braccia aperte ormai da tempo.





Benessere, sviluppo  
e inclusione. Ecco gli obiettivi  
che ci guidano.



A woman with dark hair, glasses, and a black apron over a grey sweater is smiling while working in a kitchen. She is using a white fork to lift a piece of a large, golden-brown pie or tart that is resting on a white paper liner in a metal pan. The kitchen has white cabinets and a window in the background. On the counter in the foreground, there are several fresh fruits including apples, oranges, and lemons, along with a knife and a blue plate.

Giulia

“La cucina è fatta  
di emozioni”

Passionale ed emozionale, Giulia si cimenta volentieri nella preparazione di gustose torte. Ovviamente una volta pronte adora anche assaggiarle! Appassionata di canto e musica, per lei cucinare è come suonare la batteria: ci vogliono energia e tanto cuore. Con la sua allegria e la sua voglia di sentirsi viva riesce a contagiare tutti al centro diurno.

# I numeri della Fondazione

## Attività occupazionali

- Falegnameria
- Lavorazione del cuoio
- Lavori per conto terzi
- Marmellate

## Attività ricreative

- Musica
- Pittura
- Ceramica
- Fotografia

## Altre attività

- Stimolazione basale
- Attività motorie
- Escursioni
- Visite culturali
- Campi vacanza



Grazie  
per il vostro  
prezioso  
supporto

**Per le vostre donazioni**

Patronato Opere Provvida Madre  
conto corrente postale 69-5160-5  
IBAN CH93 8080 8006 5766 9513 9



# **Fondazione Provvida Madre**

**Contatti  
di riferimento**

**Fiorenzo Robbiani**

Presidente del Consiglio di Fondazione  
Tel. 079 441 18 93  
fiorenzo.robbiani@finpartner.ch

**Erhard Oberli**

Segretario del Consiglio di Fondazione  
Tel. 091 646 13 42  
erhard.oberli@bluewin.ch

**Adriano Cattaneo**

Direttore  
Tel. 091 695 12 52  
direzione@provvidamadre.ch

Fondazione Provvida Madre  
Via Carlo Silva 3  
6828 Balerna  
www.provvidamadre.ch